

Profanazione della Basilica di Santa Elena

Nella notte di domenica 16.6.2013, degli sconosciuti si sono introdotti nella Basilica di Santa Elena a Yabroud in Siria e l'hanno profanata e dessacralizzata. Come se non bastasse, hanno distrutto le icone, frantumato le statue, stracciato il Vangelo e rotto le croci e gli oggetti sacri... Questa Basilica, oltre ad essere un monumento religioso, protetto dall'Unesco, é un gioiello storico del Cristianesimo Siriano, costruito su domanda dell'Imperatrice Santa Elena, all'inizio del IV° secolo.

Tutti i cristiani Siriani soffrivano già in silenzio per la mancanza dei Vescovi rapiti due mesi prima. La profanazione della Basilica é avvenuta e ne sono addolorati. La decapitazione dell'eremita François Mourad, il 25.6.2013, li ha disorientati e demoralizzati per il fatto che non hanno mai conosciuto, durante quattordici secoli, un Islam così lontano dall'Islam Coranico, così diverso dall'Islam del Profeta e dei suoi Sahaba¹,...

- Questa é una lettera per ricordare a Sua Maesta il Re Saudita, ai suoi sudditi e a tutti i suoi alleati, quanto ci ha insegnato il Santo Corano :

وَلِيَحْكُمَ أَهْلَ الْإِنجِيلِ بِمَا أَنْزَلَ اللَّهُ فِيهِ وَمَنْ لَمْ يَحْكَمْ بِمَا أَنْزَلَ اللَّهُ فَأُولَئِكَ هُمُ الْفَاسِقُونَ²

Che le genti del Vangelo giudichino secondo quanto in esso rivelato ! Chi non giudica secondo quanto rivelato da Dio, appartiene alla schiera dei malvagi.

وَإِذْ قَالَتِ الْمَلَائِكَةُ يَا مَرْيَمُ إِنَّ اللَّهَ اصْطَفَاكِ وَطَهَّرَكِ وَاصْطَفَاكِ عَلَى نِسَاءِ الْعَالَمِينَ³

Ed ecco, presero la parola gli angeli: “Oh Maria, Dio ti ha prescelta, ti ha resa immacolata, ti ha posto sopra tutte le donne di questo mondo.”

وَمَا أَرْسَلْنَا مِنْ قَبْلِكَ إِلَّا رَجَالًا نُوحِي إِلَيْهِمْ فَاسْأَلُوا أَهْلَ الذِّكْرِ إِنْ كُنْتُمْ لَا تَعْلَمُونَ⁴

**Prima di te non inviammo che uomini da noi ispirati .
Chiedete alla gente della Scrittura , se non lo sapete.**

- Lo Storico Arabo Musulmano Al-Azraki scrive inoltre :

Quando La Mecca fu conquistata, il Messaggero entrò nel Santuario e ordinò che fossero distrutte tutte le statue e le icone salvo quella sotto le sue mani... Quando levò le sue mani apparve l'icona della Vergine Maria con Gesù in braccio⁵

- Nel dialogo tra il Profeta Maometto ed i Cristiani di Najran, dettagliato da Iben Hicham nella “ Biografia del Profeta” leggiamo quanto segue :

¹ Sahaba é un termine che indica i Compagni del Profeta. Sono considerati come i primi fedeli ad aver aderito all'Islam, creduto nella missione di Maometto e diffuso i suoi insegnamenti, dopo il suo decesso.

² Le Coran, Al-Ma'idat, 5/47 - Médina

³ Le Coran, Al-Imran, 3/42 - Médina

⁴ Le Coran, An-Nahel, 16/43 - Mecca & Le Coran, Al-Inbiya', 21/7 - Mecca

⁵ Al-Azraki, *Les événements de la Mecque*, cité par Albert Abouna, Paulistes, Jounieh, tome II, page 47.

Jawad Ali, *L'Histoire des Arabes avant l'Islam*, Damas, tome VI, page 435-438 e

Louis Scheikho « Les Nassara durant la Gahillyiah » 117 page 111

« Al momento della preghiera dei Cristiani, questi si avviarono per la preghiera verso la Moschea personale del Messaggero che intervenne dicendo ai suoi : Lasciateli fare e i Cristiani pregarono in direzione dell'Oriente. »⁶

- Nel 632, l'esercito Islamico conquistò Najran et il Profeta ordinò il seguente

« Impegno di Najran. »⁷

In nome di Dio il Clemente il Misericordioso.

Impegno di protezione dato da Dio e dal suo Profeta a quelli che hanno ricevuto il Libro, i Cristiani di Najran. E' proibito modificarlo. I Credenti non saranno a carico dei Cristiani. Chi violerà questo Patto, porterà il crimine sulla sua testa. La protezione di Dio e la garanzia del Profeta coprono Najran e le sue vicinanze, i loro beni, le loro persone, la pratica del loro culto, gli assenti e presenti, le loro famiglie, i loro santuari e tutto ciò in loro possesso.

Nessun Vescovo sarà rimosso dalla sua sede episcopale, nessun monaco dal suo monastero, nessun prete dalla sua curia. Nessuna umiliazione peserà su di loro, ne il sangue di una vendetta anteriore alla sottomissione. Non saranno obbligati a raggrupparsi ne soggetti alla 'dîme'. Nessun esercito entrerà sul loro suolo. Quando uno di loro chiederà un suo dovuto, giustizia sarà fatta. Non ci saranno ne oppressi ne oppressori.

Chiunque di loro praticherà l'usura, sarà messo fuori dalla mia protezione. Nessun uomo sarà tenuto responsabile dell'errore di un altro.»

- Nel 638, l'esercito Islamico, guidato da Mu'âwiya, conquistò Gerusalemme. Il Califfo Omar firmò e consegnò al Patriarca **« l'Impegno di Elia »** dichiarandosi il protettore del Patriarca, del suo clero, dei Cristiani e dei loro beni... "Impegno" simile a quello firmato dal Profeta ai Cristiani di Najran. Eutichius ci racconta :

“Il Califfo Omar entrò a visitare il Santo Sepulcro. Al momento della preghiera un suo accompagnatore stese il tappeto in mezzo alla Chiesa. Omar ordinò che tutti pregassero fuori dalla Chiesa, affinché i suoi non pretendessero in futuro di costruire una Moschea laddove il Califfo dei Musulmani prego...”

Il rapimento dei due nostri Vescovi, l'uccisione dei sacerdoti e la profanazione dei luoghi di culto, siano Cristiani che Islamici non possono essere che un atto voluto, programmato ed eseguito da persone ignare del vero Islam, piene di odio e di ostilità verso Gesù e la sua Santa Madre, allorché il Profeta Maometto li ha amati e venerati... L'Islam Siriano non può stare dietro a questi odiosi e vili avvenimenti.

⁶ La biographie du Prophète, Ibn Hisham, T.2/149. Ed. An-nour, Beyrouth, 2004. p. 61.

⁷ Vedere il testo integrale nel "La vie du Prophète Mahomet" Saadi Abdul-Latif, Ed. Nobles, Beyrouth, 2005 et dans les Annexes personnelles de F.A.Kassis.

- Leggiamo i due Hadith di Bukhari, riguardo Gesù e sua Madre Maria :

Ho sentito il Messaggero di Dio esprimersi in questo modo: “Non nasce un figlio di Adamo, senza che il demone non lo tocca al momento della sua nascita e quello che è toccato emette un grido. Le uniche eccezioni sono state per Maria e suo Figlio.”⁸

- Abou Salama racconta che Abou Houraira ha sentito il Messaggero di Dio dire :

**"Tra gli uomini, Io sono il più vicino al Figlio di Maria.
I Profeti sono i figli dello stesso padre ma di diverse madri.
Tra Gesù ed Io non c'è stato nessun Profeta.”⁹**

Chiediamo a Sua Maesta il Re Saoudita e ai suoi alleati, di ricordarsi le sofferenze causate dal loro comportamento ai Fedeli di Gesù, **Il Messia di Dio, Il Verbo di Dio e Lo Spirito di Dio**, come insegna il seguente Versetto Coranico :

إِذْ قَالَتِ الْمَلَائِكَةُ يَا مَرْيَمُ إِنَّ اللَّهَ يُبَشِّرُكِ بِكَلِمَةٍ مِّنْهُ اسْمُهُ الْمَسِيحُ عِيسَى ابْنُ مَرْيَمَ
وَجِيهًا فِي الدُّنْيَا وَالْآخِرَةِ وَمِنَ الْمُقَرَّبِينَ¹⁰

Ed ecco annunciarono gli angeli : “Dio ti comunica la lieta novella di un Verbo da parte sua; si chiamerà Al-Massih, ‘Issa ibn Maryam. Famoso sarà sia in questo mondo che nell’altro, sarà uno degli intimi.”

Una buona novella : Una delegazione dei Notabili Islamici é arrivata, di recente, al Vescovato di Yabroud per scusarsi della profanazione della Basilica. Si é impegnata ufficialmente a pagare i danni e ad ostacolare ogni altra aggressione in futuro...

Questo felice avvenimento rispecchia la vera identità dell’Islam Coranico della Siria e conferma il suo titolo di “Scuola dell’Islam moderato” ove tutte le Comunità e le etnie vivono in armonia, senza ingerenze o interferenze.

Lugano, 10.7.2013

Fouad A. Kassis

⁸ Sahih Bukhari, Maisonneuve, Paris 1984, tome II, Livre 60, Ch. 44

⁹ Sahih Boukhari, Maisonneuve, Paris 1984, tome II, Livre 60, ch. 48,6

¹⁰ Le Coran, Sourat Al-Imran, 3/45 Médine

